

Istituto Comprensivo Statale "Gaetano Salvemini"
Via Negarville, 30/6 – 10135 – Torino ☎ Tel. 011.01120950 Fax 011.01120979
✉ e-mail: TOIC82000L@ISTRUZIONE.IT – TOIC82000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZO DI MODALITA' TELEMATICHE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEGLI OO. CC. DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SALVEMINI" di TORINO

(resosi necessario a seguito delle misure adottate dal Governo con i DPCM dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020 per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 e a tutela della salute di tutti)

(Riferimento normativo: Dlgs 82/2005 "Codice Amministrazione Digitale" e s.m.i)

(Delibera n. 1 del Collegio Docenti n. 6 dell'8 aprile 2020;

Delibera n. 18 del Consiglio di Istituto del 18 maggio 2020

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli organi collegiali scolastici: Collegio dei Docenti e Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, Dipartimenti e Consiglio di Istituto.

Art. 2

Definizione

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti l'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione; tale modalità deve essere specificatamente prevista al momento dell'indizione della riunione.

Art. 3

Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di una casella di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@icsalvemini.edu.it), idonea a trasmettere la comunicazione nel tempo prefissato di riunione, e di un account “Microsoft 365 for Edu” collegato per accedere all’applicazione Microsoft Teams in cui è stato già inserito nel Team che si chiamerà con il nome dell’organo collegiale in questione (Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe o Dipartimenti).

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) Prendere visione degli atti della riunione;
- b) Trasmettere pareri sugli atti in discussione;
- c) Esprimere il proprio voto sull’argomento posto in votazione

Art. 4

Materie e argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L’adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all’Art. 1 per deliberare sulle materie di propria competenza e che non prevedono votazioni a scrutinio segreto.

Art. 5

Convocazione

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata tramite posta elettronica a tutti i componenti dell’organismo.

La convocazione deve contenere l’indicazione del giorno, dell’ora, degli argomenti all’ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere usato per la partecipazione a distanza.

Art. 6

Svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) Regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- b) Partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo si sottraggono coloro che non faranno pervenire risposte in merito;
- c) Raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*). La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (*e degli eventuali astenuti*) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 7

Andamento dei lavori, disciplina e ordine degli interventi

All'inizio o al termine della seduta il presidente può effettuare comunicazioni.

Il presidente mette in discussione gli argomenti all'o.d.g. e provvede al buon andamento dei lavori dell'organo collegiale presieduto.

La trattazione dei punti all'o.d.g. avviene secondo l'ordine in cui sono stati proposti.

All'inizio della seduta, su proposta del presidente o di almeno un decimo dei docenti, può essere avanzata richiesta di modifica dell'ordine dei lavori relativamente alla successione degli argomenti all'o.d.g.. La richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del collegio docenti.

Durante le discussioni degli oggetti all'o.d.g. il presidente concede la parola secondo l'ordine di iscrizione sulla chat.

Nessun docente può prendere la parola per più di due volte sullo stesso argomento. La prima volta per non più di due minuti, la seconda (come diritto di replica) per non più di un minuto, prima della chiusura dell'argomento dibattuto.

La discussione viene chiusa quando nessuno è più iscritto a parlare.

Al termine della discussione il presidente, se previsto, sottopone a votazione l'oggetto tramite la modalità prevista dalla piattaforma Office 365, attraverso la compilazione di un modulo di Forms predisposto in tempo reale sulla pagina "Attività" del Team. Chi gestisce il modulo è abilitato a mostrare a tutti i partecipanti il risultato finale per la massima trasparenza, attraverso la condivisione dello schermo con il riassunto dei voti.

Quando una proposta è già stata messa ai voti, non è più consentito alcun intervento di modifica o discussione dell'argomento.

Art. 8

Verbale di seduta

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) L'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) La griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze;
- c) L'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) La chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) Le dichiarazioni rese, a distanza, dai partecipanti;
- f) Il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- g) La volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Art. 9

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione per la parte di competenza dell'organo stesso.

Il Regolamento verrà pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica nella sezione "Regolamenti".